

gimento dell'Azienda industriale in base allo stato medio dei capitali esposti al rischio, il maggiore o minore onere dell'esercizio non va a costituire impostazione autonoma del conto profitti e perdite, ma come è chiaro, influisce sul saldo di tale conto per la modificazione che essa apporta nel risultato del bilancio finanziario ; e così dicasi di tutte le altre interferenze fra Azienda industriale e Azienda patrimoniale.

Chiarite così le influenze che ha lo svolgimento dell'Azienda industriale sul conto profitti e perdite e sulla situazione patrimoniale, è evidente che non si possa addivenire alla compilazione di un conto profitti e perdite fin tanto che non sia compilato il bilancio tecnico.

La contabilità dell'Azienda con i dati a sua disposizione prepara i conti di entrate e di uscite e provvede, così come abbiamo indicato, in questa realzione, alla determinazione della situazione patrimoniale alla chiusura dell'esercizio.

Ma il conto profitti e perdite non può essere chiuso e tanto meno analizzato fintanto che non siano noti gli svolgimenti dei fatti demografici che interessano l'Azienda industriale e fintanto che non ne siano state fatte le corrispondenti valutazioni patrimoniali.

La necessità del primo ordinamento dell'Istituto,